

## CONFRONTO

<b>Padre nostro</b>	<b><i>Qaddish</i>, ‘<i>Amidah</i> e altre fonti rabbiniche</b>
Padre nostro che sei nei cieli	Che le preghiere e le richieste di tutto Israele possano essere accettate dal suo Padre del cielo, e dite: Amen! ( <i>Qaddish de Rabbanim</i> )
Sia santificato il tuo Nome	Che sia esaltato e santificato il suo grande Nome ( <i>Qaddish</i> )  Il suo grande Nome sia benedetto per sempre e in ogni tempo. Benedetto e lodato, glorificato ed esaltato, magnificato ed elogiato, elogiato e riconosciuto sia il Nome del Santo, benedetto sia l’eccelso ( <i>Qaddish</i> )  Noi vogliamo santificare il tuo Nome sulla terra, come lo si santifica nell’alto dei cieli [...]: Santo, Santo, Santo è il Signore delle schiere, tutta la terra e piena della sua gloria ( <i>Qedushah</i> nella ‘ <i>Amidah</i> )
Venga il tuo regno	Che egli istituisca il suo regno sulla vostra vita ( <i>Qaddish</i> )  Che porti la sua redenzione ed affretti la venuta del suo Messia ( <i>Qaddish</i> , variante sefardita)
Sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra	Egli fonda pace nell’alto dei suoi cieli: faccia regnare la pace su di noi e su tutto Israele (fine ‘ <i>Amidah</i> e <i>Qaddish</i> )  Sia fatta la tua volontà lassù nel cielo e concedi pace e gioia a coloro che Ti temono sulla terra ( <i>Tosefta</i> , <i>Berakhoth</i> III 7a)
Dacci oggi il nostro pane quotidiano	Benedici per noi, Eterno, Dio nostro, questa annata e ogni genere di raccolto, e concedi benedizione (rugiada e pioggia) che inumidisca la superficie della terra, saziaci col tuo bene e benedici la nostra annata come le annate migliori (‘ <i>Amidah</i> , nona benedizione)
E rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori	Perdonaci, Padre nostro, perché abbiamo peccato, perdonaci, nostro Re, perché ci siamo ribellati, perché tu perdoni e scusi. Sii Tu benedetto, o Eterno, che sempre di nuovo benevolmente perdoni (‘ <i>Amidah</i> , sesta benedizione)  O mio Dio, preserva la mia lingua dal male e le mie labbra dal dire il falso, dinanzi a quelli che mi maledicono taccia la mia anima [...] (dalla preghiera di Rabbi Mar bar Ravina’ da recitare ad integrazione della ‘ <i>Amidah</i> )  Perdono chiunque mi abbia fatto arrabbiare o deriso o abbia peccato contro di me, sia contro il mio corpo che contro la mia proprietà oppure contro la mia dignità o contro tutto ciò che ho [...], in modo che nessuno sia punito per colpa mia (richiesta di perdono che precede la recita dello <i>Shema</i> ‘ prima di dormire secondo la <i>Tefillah</i> sefardita)
E non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male	Non metterci nelle mani della tentazione [...], e non lasciar dominare in noi un istinto cattivo [...] ( <i>Tefillah</i> del mattino, cf. <i>Talmud Babilonese</i> , <i>Berakhoth</i> 60b)

Testi di riferimento:

M. Beux Jager, *Padre Nostro. Una preghiera ebraica*, Zamorani, Torino 2012

M. Navon & T. Soding, *Pregare Dio insieme. Un’interpretazione ebraico-cristiana del Padre Nostro*, Queriniana, Brescia 2012